

Rassegna del 23/08/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Anziana riesce a sventare l'ennesima truffa dell'acqua 1
- ...

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - I CONTROLLI Segugio fa strage di "furbetti" che non 2
pagano assicurazione - ...

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Calcinaia ricorda don Angelo Orsini, ucciso 70 anni fa - ... 3

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Truffa dell'oro falsi tecnici messi in fuga da una coppia - ... 4

Anziana riesce a sventare l'ennesima truffa dell'acqua

Due falsi idraulici provano a derubare una coppia di settantenni di Calcinaia
Un altro tentato furto con la scusa della presenza di mercurio nella rete idrica

► CALCINAIA

Hanno provato anche l'altro giorno a Calcinaia a mettere a segno l'ormai nota "truffa dell'acqua". Ma il coraggio di una settantenne li ha messi in fuga, sventando di fatto il tentativo di furto.

I falsi idraulici. Secondo quanto spiegato dai vicini e dalla polizia municipale, una coppia di anziani è stata presa di mira da due giovani vestiti da idraulici, con uno dei due che è riuscito a salire nell'abitazione del settantenne in via Venezia, a pochi metri dallo stesso comando dei vigili urbani, in pieno centro a Calcinaia. Mentre l'altro è rimasto in strada a fare da palo. Il fatto è accaduto l'altro giorno, poco dopo le 12,30, orario in cui i coniugi si apprestavano a mettersi a tavola per il pranzo. L'uomo, che secondo quanto spiegato, parlava un perfetto italiano, ha spiegato che doveva controllare l'acqua dell'abitazione ed escludere il fatto che fosse inquinata da mercurio. Così, si è messo ad armeggiare sotto l'acquaio della cucina. E nel frattempo ha spruzzato nella stanza, con una bomboletta spray, una sostanza che, sospettano gli agenti della polizia municipale, avrebbe dovuto se non addormentare la coppia, quanto meno stordirla e disorientarla.

Macchinario inesistente. Il finto idraulico ha anche chiesto alla donna di chiudere la finestra, perché di lì a poco sarebbe entrato in funzione un

macchinario per la purificazione dell'acqua e che il rumore sarebbe stato molto fastidioso. L'anziana, in quel momento, ha cominciato a sospettare che qualcosa non andava in quella vicenda visto che, affacciata dalla finestra, non ha visto nessun macchinario. Un altro elemento per sospettare che quella in atto fosse una truffa bella e buona, la settantenne l'ha avuto quando gli è stato consigliato dal falso controllore delle acque di mettere al sicuro l'oro che avevano in casa, per evitare che venisse danneggiato dallo stesso macchinario.

La spinta fuori di casa. Ma è stato quando il truffatore ha consigliato di staccare la spina al televisore lcd che la coppia ha in casa che il sospetto è diventato quasi una certez-

za. In quel momento, la donna ha preso coraggio e ha preso per un braccio il finto idraulico, riuscendo a buttarlo fuori di casa. Una volta raggiunto il complice in strada, i due sono fuggiti senza che nessuno li notasse. La polizia municipale, chiamata subito dopo dai vicini, non è riuscita a notare niente che potesse indicare la via di fuga in strada dei truffatori. Neanche la visione delle telecamere posizionate nel centro di Calcinaia, per il momento, ha fornito elementi utili all'indagine su questo tentativo di truffa ai danni degli anziani che sta mettendo in allarme la popolazione.

Andreas Quirici



I CONTROLLI

Segugio fa strage di “furbetti” che non pagano l’assicurazione

» A Pontedera polizia municipale a caccia anche di chi non è in regola con la revisione. E sono sette le infrazioni al giorno rilevate dal dispositivo dell’Unione

► PONTEDERA

Segugio fa strage di mancate revisioni alle auto e assicurazioni irregolari. La polizia municipale di Pontedera sta usando il nuovo sistema elettronico, che è un bene strumentale dell’Unione Valdera, ormai da dieci giorni con una doppia cadenza giornaliera. E i risultati sono disastrosi: si viaggia a una media di cinque automobilisti al giorno pizzicati per non aver effettuato la revisione alla loro auto e di due che, invece, hanno l’assicurazione irregolare.

In più, sorpresa: la maggior parte delle persone con irregolarità sono italiane.

Per il momento quella di Pontedera è la polizia municipale che lo ha utilizzato di più. Da due giorni anche Calcinaia e Buti stanno impiegando Segugio per individuare i “furbetti” della revisione e dell’assicurazione. E i risultati, anche in questi due territori, sono in linea col comando

pontederese. Nel resto dei comuni dell’Unione Valdera, dopo che sarà ripresa la normale attività con la fine del periodo estivo, cominceranno i controlli con il sistema elettronico.

I controlli effettuati dalla polizia municipale pontederese si sviluppano durante il corso della giornata. Mattina e pomeriggio gli agenti verificano le auto e, in caso di irregolarità, fermano immediatamente il conducente contestandogli l’infrazione. Segugio è montato sui mezzi di servizio dei vigili urbani e non lascia scampo a eventuali dubbi.

E dire che, comunque, qualcuno prova a giustificare la mancanza.

Nel caso di problemi con l’assicurazione sono in molti a cercare scuse, mentre qualcuno tira anche in ballo la crisi e la non disponibilità di denaro per effettuare il pagamento della polizza.

Nel caso della mancata revisione dell’auto, invece, la stragrande maggioranza delle persone fermate sembra cadere dalle nuvole, dimostrando una dimenticanza autentica sui tempi in cui effettuare il controllo dell’auto.

E, come detto, chi commette le infrazioni è in larga parte italiano. Un elemento curioso, ma che, secondo la polizia municipale, deriva anche dal fatto che i controlli vengono effettuati di giorno. (a.g.)



Calcinaia ricorda don Angelo Orsini, ucciso 70 anni fa

«FINCHÉ c'è una sola persona in paese, è mio dovere rimanere qui» diceva a chi gli consigliava di fuggire. Don Angelo Orsini (nella foto) fu pievano di Calcinaia dal 1905. Al momento della morte, avvenuta per mano tedesca il 22 agosto del 1944, aveva battezzato tutti i calcinaioi sotto i 40 anni. Nei quasi quarant'anni in cui fu pievano, don Orsini seppe guadagnarsi la benevolenza e l'affetto di tutta la comunità, come ricorda chi lo conobbe. Ebbe il coraggio di restare al suo posto nonostante il pericolo imminente. «Con orgoglio onoriamo la memoria di don Angelo Orsini, brutalmente ucciso dai soldati tedeschi — afferma il sindaco Lucia Ciampi — Orsini, a cui una delle nostre sale comunali è stata intitolata, fu uno dei parroci di Calcinaia più amati. Tenere vivo il suo ricordo significa custodire il patrimonio umano della nostra comunità».



CALCINAIA**Truffa dell'oro
falsi tecnici
messi in fuga
da una coppia****DOPO LA TRUFFA**

sfociata in rapina a Capannoli, un'altra truffa da parte di sedicenti tecnici dell'acquedotto è stata tentata a Calcinaia. Un giovane, vestito con una tuta blu tipo da idraulico, si è presentato alla porta di una coppia di anziani ed è riuscito a farsi aprire. Una volta dentro casa, secondo quanto riferito dalla coppia alla Polizia Municipale, avrebbe spruzzato una sostanza nell'aria. Ma non si sarebbe trattato di un qualcosa per addormentare, ma solo per costringere la donna e l'uomo ad aprire la finestra e a distrarsi in modo da poter sottrarre loro qualcosa. Avrebbe anche detto che la stessa sostanza che era nell'aria avrebbe potuto danneggiare l'oro e quindi di nascondere. In questo modo il truffatore avrebbe visto dove gli anziani tengono i preziosi. Evidentemente accortosi che la coppia non era cascata nel tranello, il truffatore è scappato. Secondo il marito fuori, ad attenderlo, c'era un complice. La Polizia Municipale, dopo aver raccolto la testimonianza, molto frammentaria e poco dettagliata, dell'uomo e della donna, ha cercato di rintracciare i due ma senza alcun risultato.

